

FAQ SKILL GAP ANALYSIS

Assegnazione di una seconda area formativa ai beneficiari dei percorsi 2 e 3 nell'ambito della *skill gap analysis*

Dopo il 23 gennaio 2023 gli operatori dei CPI nell'ambito della *skill gap analysis* - fase 1 - possono indicare, a fronte di particolari e motivate condizioni/necessità del beneficiario, due aree formative di riferimento di cui una, obbligatoriamente, deve essere l'area 4 – Nuove tecnologie per il Made in Italy. Di conseguenza l'APL nell'ambito della *skill gap analysis* - fase 2 - può individuare il percorso formativo più efficace tra quelli presenti in entrambe le aree del catalogo.

Esclusivamente per le *skill gap analysis* - fase 1 - realizzate dai CPI prima del 23 gennaio 2023 nelle quali viene indicata una sola area formativa le APL, a fronte di particolari e motivate condizioni/necessità del beneficiario, possono aggiungere una seconda area. Anche in questo caso una delle due aree formative deve essere l'area 4 – Nuove tecnologie per il Made in Italy e quindi il corso può essere individuato tra quelli presenti nelle due aree del catalogo. Le motivazioni che portano ad aggiungere la seconda area formativa devono essere riportate in forma scritta e conservate nel dossier del beneficiario.

Formazione digitale

I beneficiari dei percorsi 2 e 3 possono essere avviati alla formazione digitale solo se dalla *skill gap analysis* - fase 1 – emerge e viene registrata un **ALTA** necessità di rafforzamento competenze digitali. Nel caso in cui il beneficiario partecipi ad un percorso formativo dell'area 6 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – **NON** può partecipare ad un percorso formativo sulle competenze digitali.